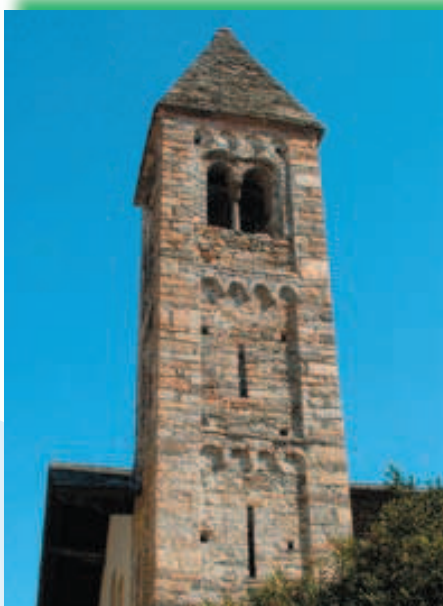


Dervio - Lezzeno - Bellano

Lunghezza: 4,5 Km

Durata: 1 ora e ½ - 2 ore

L'itinerario parte dalla stazione FS di Dervio, imboccando la scalinata e proseguendo dritti, si incontra sulla sinistra la piazzetta Cavour con il Palazzo De Magni XIV sec. che fu la casa del vescovo Mons. Francesco Magni, morto martire in Cina. All'incrocio si prende a destra lungo la via Diaz percorrendola sino a raggiungere, in corrispondenza del fiume Varrone, il percorso del "Sentiero del viandante". Qui si può ammirare la chiesa di S. Quirico e Giulitta con il bel campanile romanico (XI-XII sec).



Cartine (al 40.000) di Raffaella Mastalli



L'itinerario prosegue lungo la carrabile via Duca D'Aosta per raggiungere la località Balma, dove s'incontra un lavatoio alimentato dalla sovrastante valle Sedeia. Questo è il punto di partenza della falesia attrezzata di arrampicata che utilizza le rocce

del massiccio promontorio che sovrasta Dervio. Procedendo lungo la strada, si giunge al "Crotto del Cech" da dove prima del sottopasso della ferrovia, parte la bella mulattiera in acciottolato che sale verso le cascine del Chignolo, qui già si ammira il panorama del nuovo porto turistico, i centri velici e della penisola derviese. Attraversata la valle del Chignolo si sale verso i Ronchi un nucleo di cascine posto sulle propaggini del monte Muggio, incontrando lungo la mulattiera: incisioni, coppelle e gradini scavati nella roccia segnati dal secolare passaggio delle slitte. Al bivio con la via ai Ronchi si prende a destra in direzione sud lungo il percorso dove si aprono belle viste panoramiche su Bellano e Dervio, con il lago spesso solcato da barche a vela.



Il sentiero scavato nella roccia

Attraversata, su un ponte di legno, la “Val Granda” si entra nel territorio di Bellano incontrando poco dopo la località di Verginate con cascine ristrutturate ed una cappelletta di fattura barocca. Procedendo fra i terrazzamenti con tracce delle colture della vite e dell’olivo si supera una valle da cui parte la strada asfaltata che porta alla parte alta della frazione Oro, questa si sviluppa con le sue case rustiche ristrutturate sino alla riva del lago fra le quali svetta il campanile della chiesa di S. Gottardo. Procedendo si imbecca sulla sinistra una gradinata di recente realizzazione che sale verso Pendaglio, al bivio si prende a destra con un sentiero che, superata una fontanella, attraversa i prati in posizione sopraelevata rispetto alla superstrada. Si attraversa l’ombrosa valle dei mulini con i ruderi degli edifici e si procede poi fra prati con stalle e castagneti superando una valle con ponte in pietra. Si raggiungono così le prime cascine e case di Lezzeno ed attraversando la provinciale per Vandrognò si passa vicino ad un vecchio lavatoio ed in mezzo al nucleo storico.



Cascinale a Lezzeno

Il percorso raggiunge così il Santuario di Lezzeno (m. 370) eretto fra il 1690 ed il 1704 dedicato alla Vergine Maria dal cui piazzale si ammira un bellissimo panorama sul lago. Dopo una sosta per la visita, si passa sul retro da dove si imbecca un sentiero in direzione sud che attraversa una strada asfaltata e poi raggiunge la provinciale.

Prendendo a sinistra si entra nella località di Ombriaco incontrando la chiesa di S. Bernardino, prima di raggiungere la scala che sale alla chiesa si prende a destra una mulattiera in ripida discesa verso Bellano, si costeggia il cimitero e si raggiunge la chiesetta di S. Rocco. Il “Sentiero del viandante” prosegue a sinistra in direzione di Biosio attraversando il ponte sul fiume Pioverna, ma il nostro itinerario si conclude scendendo la scalinata che porta all’Orrido, monumento naturale che merita una visita, con una serie di salti d’acqua e cascate all’interno di forre. Si passa poi di fianco alla parrocchiale dedicata ai santi Nazaro e Celso ed all’edificio di archeologia industriale dell’ex Cotonificio cantoni, infine attraversando il Pioverna sulla provinciale 72 si raggiunge la stazione FS di Bellano da dove con tutti i treni locali o gli autobus per la Valvarrone si può rientrare a Dervio.



Il Santuario di Lezeno

La Chiesa Parrocchiale di Bellano

